

## L'EVENTO 2026

Giochi del Mediterraneo, passo in avanti  
Insediato in Comune il comitato organizzatore

A pag.11



# Al via i “Giochi del Mediterraneo” Insediato il Comitato organizzatore

► Designati per primi i componenti della Regione e del Comune di Taranto  
► Svolto un aggiornamento sui lavori alle strutture sportive jonico-salentine

## Il sindaco Melucci «Cambio radicale del volto della città, il 2026 è il punto d'approdo finale»

Si è insediato ieri, a Taranto, a Palazzo di Città, il Comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026. Per il momento costituiscono il comitato i rappresentanti nominati dagli enti fondatori: Regione Puglia e Comune di Taranto.

Per la Regione sono stati nominati Angelo Cito, presidente della Federazione Italiana Taekwondo, Michele Barbone, presidente Federazione Italiana Danza Sportiva, Beatrice Lucarella, Confindustria Taranto, e Claudio Stefanazzi, Regione Puglia. Per il consiglio direttivo il presidente **Michele Emiliano** ha delegato Elio Sanicandro.

In rappresentanza del Comune di Taranto, invece, il sindaco Rinaldo Melucci, ha nominato Angelo Giliberto, presidente Coni Puglia, Michelangelo Giusti, delegato Coni Taranto, Mattia Giorno e Valentina Perone del Gabinetto del sindaco.

Il Comitato organizzatore sarà integrato dai componenti

nominati dal Ministro dello Sport, dal presidente del Coni, dal presidente del Cip e dal presidente della Provincia di Taranto.

Durante la riunione, il Comitato ha affrontato alcuni temi tra cui la predisposizione del budget per la parte organizzativa dei Giochi così come richiesto dal Ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora. Inoltre c'è stato un aggiornamento sul masterplan degli impianti sportivi individuati a Taranto e in altre città della provincia ionica, nonché a Brindisi e a Lecce. In videoconferenza ha partecipato ai lavori del Comitato anche il direttore generale del Ministero dello Sport, Giuseppe Pierro.

Lo statuto del comitato organizzatore prevede, comunque, l'inserimento di altre istituzioni. Ad oggi si è già registrata la volontà di adesione da parte della Marina Militare e della Sovrintendenza per i Beni Archeologici, a breve altre istituzioni chiederanno di aderire.

Il presidente **Michele Emiliano**, che ha presieduto il Comitato, ha espresso grande soddisfazione perché, ha detto, «si tratta di un momento formale, ma anche del calcio di inizio di una avventura emozionante. Quando abbiamo intrapreso questo percorso non pensavamo di arrivare sin qui, abbia-

mo sorpreso noi stessi come capita a chi si rende conto delle qualità che ha e le qualità di Taranto sono tantissime».

«La strada per la XX edizione dei Giochi del Mediterraneo è partita, l'insediamento di assemblea e consiglio direttivo del Comitato Mediterraneo è il primo passo operativo verso la definizione di tutte le attività che, nell'arco temporale di cinque anni, ci consentiranno di mostrare a cittadini e visitatori una Taranto attraente ed efficiente», è stato il commento del sindaco Melucci. Entro l'anno ci sarà il masterplan con le opere da realizzare. «I primi cantieri partiranno già nel 2021 e per il 2026 avremo anche realizzato la gran parte delle trasformazioni che questa Amministrazione comunale ha progettato negli ultimi tre anni: la riqualificazione del quartiere Tamburi e dell'Isola Madre, di Palazzo Archita e dei waterfront, la realizzazione delle navette veloci Brt e della Green Belt, la cintura verde. Siamo al lavoro per consegnare al futuro, ai nostri ragazzi, una città che avrà compiuto una transizione radicale: i Giochi del Mediterraneo del 2026 saranno uno splendido punto d'approdo», ha concluso il primo cittadino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento dell'incontro di ieri per l'insediamento

## Mascotte in vista

Ionios (accanto) è la mascotte che è stata scelta per i Giochi del Mediterraneo di Taranto. Un piccolo e simpatico delfino che ha ottenuto quasi la metà di tutti i voti tra i tre simboli proposti al vaglio del sondaggio popolare

